



DECRETO n. 18 del 17/04/2026

Oggetto: Accordo Quadro tra Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto e Sogesid S.p.A. del 29.07.2026 e Atto di attivazione definitivo per l'aggiornamento della progettazione esecutiva dell'"intervento di bonifica delle aree non pavimentate del cimitero San Brunone di Taranto". CUP J54G16000010001. - **Preso d'atto e impegno di spesa per l'importo complessivo di € 66.238,83 a valere sulle risorse del bilancio proprio e.f. 2012 del MASE (DD 234/2017 e DD 307/2018 della Regione Puglia).**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto

Visti

- il decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, recante "Disposizioni urgenti per il risanamento ambientale e la riqualificazione del territorio della città di Taranto", convertito, con modificazioni, dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171 e successive modificazioni, che all'articolo 2 ha riconosciuto Taranto quale area di crisi industriale complessa;
- in particolare, l'articolo 1, comma 1, del suddetto decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, in ultimo modificato dall'art. 13, comma 3 del decreto-legge 31 dicembre 2025, n.200, il quale prevede, tra l'altro, che "Per assicurare l'attuazione degli interventi previsti dal Protocollo d'intesa del 26 luglio 2012 (...), con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, è nominato un Commissario straordinario (...), autorizzato ad esercitare i poteri di cui all'articolo 13 del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 1997, n. 135, e successive modificazioni. (...) Il Commissario resta in carica per la durata di tre anni, prorogabili sino al 31 dicembre 2026 (...) Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della transizione ecologica, (...) è definita la struttura di supporto per l'esercizio delle funzioni commissariali, posta alle dirette dipendenze del Commissario, composta da un contingente massimo di personale pari a dieci unità di livello non dirigenziale, e due unità di livello dirigenziale non generale appartenenti ai ruoli delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, (...).Il Commissario, per lo svolgimento del proprio mandato, può altresì nominare, per gli anni dal 2024 al 2026, non più di due subcommissari ai quali delegare attività e funzioni proprie, scelti tra soggetti di propria fiducia e in possesso di specifica esperienza funzionale ai compiti ai quali gli stessi sono preposti. (...). Agli oneri relativi alle spese di personale della struttura commissariale e dei subcommissari di cui al presente comma si provvede, nel limite di 272.973 euro per l'anno 2024 e di 545.946 euro per ciascuno degli anni 2025 e 2026, mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 498, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.";
- il comma 4, dell'articolo 1 del citato decreto-legge n. 129 del 2012, il quale prevede che al suddetto Commissario straordinario è intestata apposita contabilità speciale aperta presso la tesoreria statale;
- il Protocollo di intesa per interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto stipulato, in data 26 luglio 2012, tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero per la coesione territoriale, la Regione Puglia, la Provincia di Taranto, il Comune di Taranto e il Commissario straordinario del porto di Taranto, nel quale sono individuati gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto;



- il decreto-legge 5 gennaio 2015, n. 1, recante “Disposizioni urgenti per l’esercizio di imprese di interesse strategico nazionale in crisi e per lo sviluppo della città e dell’area di Taranto”, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 marzo 2015, n. 20, che, in particolare, all’articolo 5 prevede che in considerazione della peculiare situazione dell’area di Taranto l’attuazione degli interventi sia disciplinata mediante la stipula di un apposito Contratto Istituzionale di Sviluppo finalizzato, tra l’altro, ad accelerare l’attuazione del programma per la bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell’area di Taranto;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 febbraio 2024, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 21 marzo 2024, con il quale il Dott. Vito Felice Uricchio, ai sensi dell’articolo 1 del decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171, è stato nominato, a decorrere dal 1° marzo 2024 e fino al 31 dicembre 2024, Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell’area di Taranto;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 2024, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 7 febbraio 2025, con il quale è stato, tra l’altro, disposto che “l’incarico di Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell’area di Taranto, conferito al dott. Vito Felice Uricchio con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 febbraio 2024, è prorogato fino al 31 dicembre 2025”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 febbraio 2026, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 15 febbraio 2026, al numero 463, con il quale è stato, tra l’altro, disposto che “L’incarico di Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell’area di Taranto, conferito al dott. Vito Felice Uricchio, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 febbraio 2024, prorogato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 dicembre 2024, è ulteriormente prorogato, senza soluzione di continuità, fino al 31 dicembre 2026, ai sensi dell’articolo 1, comma 1, del decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171”.
- il decreto n. 5 del 20 febbraio 2026, con il quale il Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell’area di Taranto, ai sensi dell’art. 1, comma 1, del decreto-legge n. 129 del 2012, come in ultimo modificato dall’articolo 13, comma 3 del decreto-legge 31 dicembre 2025 n. 200, e dell’articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 febbraio 2026, ha disposto la proroga della nomina dell’ing. Annamaria Basile quale Subcommissario del medesimo Commissario straordinario, senza soluzione di continuità, sino alla data del 31.12.2026, già conferita con decreto commissariale n. 2 del 27.10.2024 e successiva proroga, giusta decreto n. 11 del 31.12.2024.
- il decreto n. 6 del 20 febbraio 2026, con il quale il Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell’area di Taranto, ai sensi dell’art. 1, comma 1, del decreto-legge n. 129 del 2012, come in ultimo modificato dall’articolo 13, comma 3 del decreto-legge 31 dicembre 2025 n. 200, e dell’articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 febbraio 2026, ha disposto la proroga della nomina dei componenti della Struttura di supporto di livello non dirigenziale, già nominato giusta decreti n. 3 del 13.02.2025, n. 5 del 3.03.2025, n. 10 del 07.04.2025 e n. 24 del 23.10.2025.

Visti, altresì

- i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2014, 8 luglio 2015, 7 luglio 2016, 6 luglio 2017, 24 luglio 2018 e 6 agosto 2019 recanti la nomina e le successive proroghe della dott.ssa Vera Corbelli quale Commissario Straordinario per gli Interventi Urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 ottobre 2020 con il quale è stato nominato il Prefetto Dott. Demetrio Martino, per un anno, quale Commissario Straordinario per gli Interventi Urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto e preso atto che il 11 gennaio 2022 il



Ministero della Transizione Ecologica, con nota a firma del Direttore Generale della Direzione Generale per il risanamento ambientale ha comunicato la proroga dell'incarico commissariale fino al 31.03.2022;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2022 con il quale il prefetto Martino è prorogato nell'incarico senza soluzione di continuità fino al 01 ottobre 2023.

Considerato che il Commissario Straordinario pro tempore, nell'ambito dello scenario di azioni predisposto ai fini della bonifica e riqualificazione dell'area di Taranto, ha avviato, nel rispetto degli strumenti di pianificazione vigenti, un percorso strategico, ampio ed organico sul territorio dell'intera area di crisi ambientale tarantina, tenendo conto delle caratteristiche e della complessità del sistema di riferimento, volto alla definizione dei più opportuni interventi da eseguire.

Considerato che

- con Decreto commissariale n. 1 del 16.09.2014 e successivi decreti 2/14, 6/15, 22/15, 50/15, 75/15 e 99/15, il Commissario straordinario pro tempore ha disposto di avvalersi degli uffici dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri Garigliano e Volturno per ogni adempimento connesso all'esecuzione dei propri compiti, costituendo un gruppo di lavoro composto in prevalenza da personale della medesima Autorità;
- con Decreto commissariale n. 211 del 05.08.2016, il dott. Gennaro Capasso è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dell'intervento di bonifica delle aree non pavimentate del Cimitero San Brunone di Taranto - CUP J54G16000010001;
- con Determina dirigenziale n. 87 del 03.04.2017 la Regione Puglia ha approvato il progetto operativo dell'"intervento di bonifica delle aree non pavimentate del Cimitero San Brunone di Taranto";
- con Determina Dirigenziale n. 181 del 17.07.2018 la Regione Puglia ha approvato il suddetto progetto operativo di bonifica, rielaborato sulla base delle osservazioni formulate dalla Soprintendenza Archeologica delle Belle Arti e del Paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto;
- con Decreto commissariale n. 292 del 05.10.2018 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori ed è stato autorizzato l'avvio di procedura aperta ex art. 60, c. 1 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., volta all'individuazione dell'operatore economico a cui affidare i lavori dell'"intervento di bonifica delle aree non pavimentate del cimitero San Brunone di Taranto" - CIG: 768023064, per un importo lavori, compresi gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, pari ad € 6.127.022,20;
- con Decreto commissariale n. 115 del 14.05.2019 è stato, tra l'altro, nominato l'Ing. Raffaele Velardo, quale Direttore dei lavori (DL) e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione (CSE);
- con Decreto commissariale n. 5 del 27.01.2020, in esecuzione della sentenza del TAR Puglia Lecce n. 1546/2019, si è preso atto dell'annullamento giurisdizionale del decreto del Commissario straordinario pro tempore n. 115/2019, con cui erano stati aggiudicati i lavori ad altro operatore economico, ed è stata disposta l'aggiudicazione dell'appalto all'impresa CISA S.p.A., per l'importo complessivo di € 5.562.326,98 oltre iva, al netto del ribasso sull'importo a base d'asta del 7,76% e compresi gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- i lavori sono stati consegnati in via anticipata in data 11.05.2020;
- con nota prot. n. 1662 del 21.08.2020 il Commissario straordinario pro tempore, dott.ssa V. Corbelli, congiuntamente al DL e al RUP, comunicava alla ditta aggiudicataria dei lavori che, a causa della scadenza del mandato della stessa, senza che fosse subentrato senza soluzione di continuità altro soggetto, si rendeva necessario sospendere i lavori dalle 24:00 del 21.08.2020, fino a nuove disposizioni, con obbligo alla CISA S.p.A. di custodire, nella massima sicurezza le aree di cantiere, tanto al fine di scongiurare danni a persone o cose;
- con Decreto n. 55237 del 11.11.2020, il Commissario straordinario pro tempore subentrante, Dott. D. Martino, manifestava la volontà di avvalersi delle risorse umane in servizio presso l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e di confermare l'assetto tecnico amministrativo già operante al tempo della sospensione dei lavori, confermando quindi l'incarico di RUP e DL ai dipendenti della citata Autorità di Bacino, disponendo, al contempo, l'immediata ripresa dei lavori;



- con nota prot. n. 59820 del 04.12.2020, il RUP e il DL non hanno inteso dare esecuzione al summenzionato provvedimento volto ad assicurare in tempi brevi la prosecuzione dei lavori;
- con Decreto commissariale n. 63842 del 30.12.2020 è stato approvato un accordo di collaborazione con Investitalia s.p.a., sottoscritto il 07.01.2021, tanto al fine di dare celere continuità alla fase realizzativa degli interventi, programmati e avviati;
- con Decreto commissariale n. 1115 del 08.01.2021, l'ing. Federico Isola, in servizio presso la struttura di missione Investitalia, è stato nominato RUP dell'intervento, subentrando, con soluzione di continuità al precedente RUP, dott. Gennaro Capasso;
- con Decreto commissariale n. 23936 del 06.05.2021 è stato disposto l'annullamento in autotutela della procedura di gara e la relativa aggiudicazione dell'appalto in favore della società CISA S.p.A., in quanto, come rappresentato nel suddetto atto:
 - con nota prot. n. 7412 del 10.02.2021 il RUP subentrato ha segnalato alcune criticità in ordine al quadro economico di progetto, tali da rendere l'appalto in questione non conforme alla normativa vigente in materia di contratti pubblici;
 - con nota prot. n. 7503 del 11.02.2021 è stato richiesto parere all'ANAC, che ha riscontrato con nota prot. n. 23374 del 19.03.2021, in atti del Commissario pro tempore al prot. n. 14182 di pari data;
 - con nota prot. n. 17909 del 09.04.2021 il RUP, anche sulla scorta del parere reso da ANAC, ha ribadito che gli elaborati progettuali, in base ai quali è stata indetta la procedura di gara per l'affidamento dell'intervento di bonifica di che trattasi, presentano palesi profili di illegittimità;
 - con nota prot. n. 18794 del 13.04.2021, trasmessa all'impresa CISA S.p.A. si è data comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e seguenti della L. 241/90, di annullamento in autotutela della procedura di gara per l'affidamento dei lavori dell'"intervento di bonifica delle aree non pavimentate del cimitero San Brunone di Taranto" CIG: 768023064;
 - con nota prot. n. 12980 del 15.04.2021 – in atti del Commissario straordinario pro tempore al prot. n. 22176 del 29.04.2021, l'impresa CISA S.p.A. ha formulato le proprie controdeduzioni, non accolte dal RUP, giusta nota prot. n. 23674 del 05.05.2021;
- il TAR Puglia Lecce, con ordinanza n. 259/2021 e con sentenza n. 1754 del 02.12.2021, ha respinto l'istanza cautelare e rigettato il ricorso della società CISA S.p.A. avverso al menzionato Decreto commissariale di annullamento in autotutela;
- con i Decreti commissariali n. 53760 del 01.10.2021 e n. 10974 del 22.02.2022 il Commissario pro tempore ha nominato rispettivamente l'Ing. Luigi Labrosciano quale DL, e l'Arch. Paolo Caramia - funzionario tecnico della Provincia di Taranto - quale RUP dell'"intervento di bonifica delle aree non pavimentate del cimitero San Brunone di Taranto" - CIG: 768023064;
- con Decreto commissariale n. 40142 del 13.07.2022 è stato affidato alla ditta Serveco s.r.l. il lavoro di messa in sicurezza dei cumuli di terreno stoccati all'interno della predetta tensostruttura, mediante fornitura e posa in opera a copertura degli stessi di teli rinforzati in LDPE/HDPE, colorati, specifici e idonei ad applicazioni con funzione di copertura temporanea anti pioggia e antiodore, terminati in data 28.10.2022.

Dato atto che dinanzi al Tribunale civile di Bari – Sezione specializzata delle imprese, pende il contenzioso promosso da CISA S.p.A contro il Commissario straordinario e la Presidenza del consiglio dei ministri (R.G. 13784/2022), avente ad oggetto la richiesta di risarcimento danni derivante dall'annullamento in autotutela della procedura di gara per la bonifica delle aree non pavimentate del cimitero di San Brunone, giusta Decreto commissariale n. 23936 del 06.05.2021.

Considerato, altresì, che, allo stato attuale, l'intervento risulta interrotto ed è necessario dare riavvio, nei tempi strettamente necessari, all'intervento di bonifica delle aree non pavimentate del cimitero di San Brunone, a tutela della salute dei lavoratori, dei cittadini fruitori e dell'ambiente.

Tenuto conto che la Sogesid S.p.A. è una Società per Azioni costituita con decreto del Ministero del Tesoro di concerto con il Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica del 27 gennaio 1994 ai sensi



dell'art. 10 del decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, ed il cui capitale sociale è interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Considerato che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1, comma 503, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, la Sogesid S.p.A. ha adeguato il proprio Statuto sociale rendendo strumentali i settori di attività alle esigenze, finalità, competenze ed attribuzioni istituzionali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica), configurandosi pertanto come società in house providing al Dicastero.

Considerato quanto ritenuto e stabilito con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2010, a seguito del quale la Sogesid S.p.A. si configura come Società che svolge servizi di interesse generale.

Considerato che l'Assemblea straordinaria totalitaria della Sogesid S.p.A., in data 20 dicembre 2018, ha adeguato lo statuto sociale rendendo strumentali i settori di attività alle esigenze, finalità, competenze ed attribuzioni istituzionali anche del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, configurandosi pertanto come Società in house providing sia del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica) sia del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Visto il decreto interministeriale 17 febbraio 2023, n. 79, ammesso alla registrazione della Corte dei conti in data 1° marzo 2023, al n. 552, adottato dal Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, recante "Ricostituzione del Comitato di controllo analogo congiunto sulla Società Sogesid S.p.A."

Considerato che la Sogesid S.p.A., in data 16 giugno 2023, è stata iscritta nell'elenco gestito dall'ANAC come Stazione Appaltante qualificata ai sensi degli artt. 62 e 63 e dell'allegato II.4 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ottenendo ex art. 63, comma 2 lett. c) la qualificazione cd. "avanzata" per lo svolgimento delle attività di progettazione e di affidamento di lavori servizi e forniture senza limiti di importo.

Visto l'art. 12-ter, comma 1 del decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181, convertito con legge 2 febbraio 2024, n.11, con il quale la Sogesid S.p.A. è stata individuata "quale società in house delle amministrazioni centrali dello Stato, al fine di garantire il supporto necessario alla tempestiva realizzazione degli interventi pubblici per la piena attuazione della transizione ecologica, finanziati con le risorse a vario titolo assentite, ivi compresi gli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza".

Considerato che, ai sensi del sopra citato disposto normativo, l'art. 12-ter, comma 1 del decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181, la Sogesid S.p.A., "fermo restando il carattere prioritario dei servizi da svolgere per il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e per il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, può stipulare convenzioni con le pubbliche amministrazioni di cui al primo periodo per l'esecuzione di attività tecnico specialistiche correlate alle diverse fasi di realizzazione degli interventi di cui sono titolari".

Considerato che lo Statuto sociale della Sogesid S.p.A. è stato modificato recependo quanto disposto dal sopra citato art. 12-ter, comma 1 del decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181, convertito con legge 2 febbraio 2024, n. 11.

Considerata la specifica competenza della Sogesid S.p.A. nelle attività strumentali alla realizzazione degli interventi di tutela e gestione delle risorse idriche e bonifiche di siti contaminati, nonché l'esperienza maturata nel corso degli anni con i servizi forniti alle Amministrazioni Centrali, compresi Commissari straordinari di governo, alle Regionali ed Enti locali.

Visto l'Accordo Quadro (AQ), sottoscritto tra il Commissario Straordinario e la Sogesid S.p.A., in data 29.07.2025, in atti del Commissario al prot. n. COMMTA-0000343-A-29/07/2025, con finalità di eventuale affidamento alla medesima Società del ruolo di Stazione Appaltante delegata, nonché delle attività di carattere tecnico-specialistico, ingegneristico, amministrativo e legale connesse alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, funzionali all'attuazione degli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto.



Considerato che l'intervento di bonifica delle aree non pavimentate del Cimitero San Brunone di Taranto risulta attualmente interrotto ed è necessario, a tutela della salute pubblica e dell'ambiente, dare corso ai lavori di bonifica, si è inteso attivare l'AQ sottoscritto tra il Commissario Straordinario e la società Sogesid S.p.A., formalizzando, giusta nota prot. n. COMMTA-0000138-A-25/02/2026, l'Atto di attivazione preliminare, di cui all'art. 4 comma 4 dell'AQ, per affidare alla società i servizi di ingegneria per l'aggiornamento del progetto esecutivo, tenendo conto dell'attuale stato dei luoghi e delle attività già eseguite dal precedente appaltatore.

Rilevato che, in assenza di un passaggio di consegna dalla precedente struttura commissariale, preliminarmente alla suddetta formalizzazione dell'Atto di attivazione preliminare del 25.02.2026, si è proceduto all'acquisizione della documentazione tecnico, amministrativa e contabile, al fine di procedere con l'aggiornamento progettuale propedeutico alle fasi di affidamento dell'appalto, secondo quanto di seguito:

- con nota prot. n. COMMTA-0000025-P-13/01/2026, a seguito di sopralluogo congiunto con i tecnici del Comune di Taranto, della struttura commissariale e della società Sogesid S.p.A., avvenuto in data 08.01.2026 presso il cimitero San Brunone di Taranto, si è chiesto al Civico Ente il piano di caratterizzazione, i relativi esiti e l'analisi di rischio sito specifica del sito;
- il Comune di Taranto, con nota prot. n. 0024829/2026 del 02.02.2026, ha reso disponibile la documentazione richiesta;
- il DL, ing. L. Labroschiano, giusta nota acquisita al prot. n. COMMTA-0000040-A-20/01/2026 e successiva al prot. n. COMMTA-0000052-A-27/01/2026, ha trasferito al Commissario Straordinario, a seguito di richiesta prot. n. COMMTA-0000032-P-16/01/2026, gli elaborati tecnico-amministrativo del progetto esecutivo, gli atti contabili, con particolare riferimento alla contabilità finale dei lavori eseguiti a tutto il 21 agosto 2020;
- con successiva nota prot. n. COMMTA-0000061-P-28/01/2026 il Commissario ha chiesto al Comune di Taranto di voler confermare la disponibilità, anche non contemporanea, in accordo ad un cronoprogramma operativo da condividersi successivamente con i progettisti, di tutti i campi di inumazione già oggetto del progetto agli atti. Tale richiesta è stata riscontrata positivamente dal civico Ente, auspicando, tra l'altro, la destinazione di tutti i campi per le attività di inumazione, giusta nota prot. n. 0043903/2026 del 24.02.2026, in atti al prot. n. COMMTA-0000135-A-24/02/2026.

Richiamato che

- con nota prot. n. COMMTA-0000138-P-25/02/2026 il Commissario Straordinario ha trasmesso alla società Sogesid S.p.A., ai sensi dell'art. 4 del precitato AQ, l'Atto di attivazione preliminare, attraverso il quale sono state richieste le attività di aggiornamento del progetto esecutivo – rev. giugno 2018 – con revisione di tutti elaborati (tecnico/amministrativi) di cui all'Elenco Elaborati del richiamato progetto (codice ELE. 00, cfr. nota prot. n. COMMTA-0000093-P-07/02/2026), nonché la redazione di eventuali ulteriori elaborati e adempimenti previsti dal subentrato codice degli appalti D.lgs. 36/2023;
- con nota prot. n. SOGESID-U-0001016 del 25.02.2026, in atti di questo Commissario al prot. n. COMMTA-0000141-A-25/02/2026, la società Sogesid S.p.A. ha restituito, per accettazione, l'Atto di attivazione preliminare debitamente sottoscritto dall'Amministratore Delegato;
- ai sensi dell'art. 4, comma 4 dell'Accordo Quadro, la società Sogesid S.p.A., con nota prot. n. SOGESID-U-0001503 del 18.03.2026, in atti del commissario al prot. n. COMMTA-0000196-A-19/03/2026, ha trasmesso il piano operativo di dettaglio (POD), contenente l'offerta tecnico-economica, dettagliando gli obiettivi da perseguire, l'organizzazione e il cronoprogramma delle attività, la determinazione a parcella del corrispettivo, comprensivo di spese, per le attività richieste, pari a € 52.570,50, oltre IVA e oneri di legge, le modalità e i termini di pagamento;
- il Commissario straordinario, con nota prot. n. COMMTA-0000201-P-20/03/2026, ha restituito alla Sogesid S.p.A., debitamente sottoscritto per accettazione, il POD, contenente l'offerta tecnico-economica.

Considerato che



- ai sensi dell'art. 4, comma 6 dell'AQ, è necessario procedere con l'approvazione da parte del Commissario Straordinario dell'offerta tecnico-economica, unitamente all'Atto di attivazione perfezionato, determinando così l'impegno finanziario per le specifiche attività/funzioni richieste alla Sogesid S.p.A., in esecuzione all'Accordo Quadro sottoscritto il 29.07.2025;
- il Commissario Straordinario, con nota prot. n. COMMTA-0000244-P-15/04/2026, ha trasmesso, ai sensi dell'art. 4, comma 6 del precitato AQ, l'Atto di attivazione perfezionato, sottoscritto in data 15.04.2026, allegando l'atto di attivazione preliminare e il POD, contenente l'offerta tecnico-economica, già precedentemente sottoscritti tra le parti;
- la Sogesid S.p.A., con prot. n. SOGESID-U-0002152 del 16/04/2026, in atti del Commissario al prot. n. COMMTA-0000248-A-17/04/2026, ha restituito l'Atto di attivazione perfezionato debitamente sottoscritto dall'Amministratore Delegato, in data 16.04.2026, comprensivo dell'Atto di attivazione preliminare e del POD.

Considerato che l'Atto di attivazione perfezionato, tra l'altro, stabilisce

- l'oggetto delle prestazioni affidate alla Sogesid S.p.A. per l'aggiornamento della progettazione esecutiva dell'"intervento di bonifica delle aree non pavimentate del cimitero di San Brunone in Taranto" - CUP J54G16000010001 e il un termine massimo di consegna fissato in 50 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del Atto di attivazione perfezionato, ovvero definitivo;
- l'importo dei servizi di aggiornamento della progettazione esecutiva affidati alla Sogesid S.p.A., determinato in complessivi € 52.570,50, comprensivo di spese, oltre IVA e oneri di legge;
- le modalità di pagamento, entro 30 giorni dall'emissione della fattura elettronica da parte della Sogesid S.p.A. che potrà essere emessa dalla società solo previa espressa autorizzazione da parte del Commissario straordinario a seguito di verifica della regolarità dell'esecuzione dell'attività rese.

Dato atto che presso la Tesoreria dello Stato di Taranto è aperta, ai sensi dell'art. 1, comma 4 del D.L. 129/2012, apposita contabilità speciale n. 5752, nome conto "COM STRA TARANTO DL N 129-12", intestata al Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto.

Considerato che per l'attuazione dell'"intervento di bonifica delle aree non pavimentate del Cimitero San Brunone di Taranto" – CUP J54G16000010001 risultano attualmente disponibili le seguenti risorse finanziarie per un importo complessivo pari a € 9.377.112,58, di cui

- € 6.175.862,58, a valere sulle risorse del bilancio proprio e.f. 2012 del Ministero dell'Ambiente e sicurezza energetica (MASE, già Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare), già trasferite nella contabilità speciale n. 5752 intestata al Commissario straordinario;
- € 3.201.250,00, a valere sulle risorse del Piano di sviluppo e coesione (PSC) del MASE, FSC 2014-2020 della Delibera CIPE 55/2016.

Considerata la necessità di procedere all'aggiornamento del progetto esecutivo dell'intervento di bonifica delle aree non pavimentate del Cimitero San Brunone di Taranto, prodromico all'appalto ed esecuzione dei lavori di bonifica, a tutela della salute dei lavoratori, dei cittadini e dell'ambiente, si ritiene opportuno procedere come segue:

- alla presa d'atto dell'Accordo Quadro (AQ), sottoscritto tra il Commissario Straordinario e la Sogesid S.p.A., in data 29.07.2025, in atti al prot. n. COMMTA-0000343-A-29/07/2025, con finalità di eventuale affidamento alla medesima Società del ruolo di Stazione Appaltante delegata, nonché delle attività di carattere tecnico-specialistico, ingegneristico, amministrativo e legale connesse alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, funzionali all'attuazione degli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto;
- alla presa d'atto dell'Atto di attivazione perfezionato e dei relativi allegati, trasmessi dalla società Sogesid S.p.A., con prot. n. SOGESID-U-0002152 del 16.04.2026, in atti al prot. n. COMMTA-0000248-A-17/04/2026 sottoscritto dal Commissario straordinario, in data 15.04.2026, e dall'Amministratore



Delegato della società, in data 16.04.2026, con il quale il Commissario, in esecuzione all'AQ del 29.07.2026, ha attivato la Sogesid per l'aggiornamento del progetto esecutivo di bonifica delle aree non pavimentate del Cimitero San Brunone di Taranto, affidandole le attività necessarie e ivi descritte;

- alla registrazione dell'impegno finanziario sulla contabilità speciale n. 5752 intestata al Commissario straordinario, a valere sulle risorse del bilancio proprio e.f. 2012 del Ministero dell'Ambiente e sicurezza energetica (MASE, già Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare), già trasferite, con DD n. 234 del 04.10.2017 e DD n. 307 del 05.12.2018 della Regione Puglia, nella suddetta contabilità, per l'importo complessivo di € 66.238,83, di cui:
 - € 54.673,32 (di cui € 52.570,50 per il corrispettivo, comprensivo di spese, e € 2.102,82 di cassa professionale al 4%) in favore della Sogesid S.p.A., con sede in Roma, via Nomentana n. 41, C.F. e P.IVA. 04681091007 per le attività richieste e specificate nell'Atto di Attivazione definitivo e relativi allegati;
 - € 11.565,51 di IVA al 22%, in regime di split payment, in favore dell'Erario.

DECRETA

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
2. di prendere atto dell'Accordo Quadro (AQ), sottoscritto tra il Commissario Straordinario e la Sogesid S.p.A., in data 29.07.2025, in atti al prot. n. COMMTA-0000343-A-29/07/2025, con finalità di eventuale affidamento alla medesima Società del ruolo di Stazione Appaltante delegata, nonché delle attività di carattere tecnico-specialistico, ingegneristico, amministrativo e legale connesse alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, funzionali all'attuazione degli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto;
3. di prendere atto dell'Atto di attivazione perfezionato, comprensivo degli allegati, trasmesso dalla società Sogesid S.p.A., in atti al prot. n. COMMTA-0000248-A-17/04/2026, sottoscritto tra le parti in data 16.04.2026, con il quale il Commissario, in esecuzione all'Accordo Quadro del 29.07.2026, ha attivato la Sogesid per l'aggiornamento del progetto esecutivo dell'intervento di bonifica delle aree non pavimentate del Cimitero San Brunone di Taranto e, segnatamente, per le attività esplicitate nell'Atto di attivazione definitivo e nei relativi allegati: Atto di attivazione preliminare e POD contenente l'offerta tecnica economica;
4. di allegare al presente provvedimento Accordo Quadro, di cui al precedente punto 1, e l'Atto di attivazione perfezionato, comprensivo dei relativi allegati, di cui al precedente punto 2, per farne parte integrante e sostanziale;
5. di impegnare, sulla contabilità speciale n. 5752 intestata al Commissario straordinario, a valere sulle risorse del bilancio proprio e.f. 2012 del Ministero dell'Ambiente e sicurezza energetica, già trasferite, con DD n. 234 del 04.10.2017 e DD n. 307 del 05.12.2018 della Regione Puglia, nella suddetta contabilità, l'importo complessivo di € 66.238,83, di cui
 - € 54.673,32 (di cui € 52.570,50 per il corrispettivo, comprensivo di spese, e € 2.102,82 di cassa professionale al 4%) in favore della Sogesid S.p.A., con sede in Roma, via Nomentana n. 41, C.F. e P.IVA. 04681091007 per le attività richieste e specificate nell'Atto di Attivazione definitivo e relativi allegati;
 - € 11.565,51 di IVA al 22%, in regime di split payment in favore dell'Erario.
6. di trasmettere il presente atto alla società Sogesid S.p.A.;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale del Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il presente decreto, composto da 9 pagine progressivamente numerate, formato unicamente con mezzi informatici, firmato digitalmente:



*IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER GLI INTERVENTI URGENTI DI
BONIFICA, AMBIENTALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE
DELL'AREA DI TARANTO
(DPCM 28 FEBBRAIO 2024)*

- è adottato in un unico originale;
- è immediatamente esecutivo;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali;
- ai fini della pubblicità legale, è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE;
- è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990.

Il Subcommissario
Ing. Annamaria Basile

Il Commissario Straordinario
Dott. Vito Felice Uricchio